

VISTI gli articoli 33, sesto comma, e 117, sesto comma, della Costituzione;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO l'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'articolo 64 e, in particolare, il comma 4 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO l'articolo 5-bis del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTO il decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002 n. 268;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212;

VISTO l'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del _____;

VISTO il parere del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, espresso nell'adunanza del _____;

VISTO il parere del Consiglio nazionale degli studenti universitari espresso nell'adunanza del

SENTITO il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sessione consultiva degli atti normativi nell'adunanza del

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione;

ACQUISITO il parere delle competenti commissioni parlamentari;

VISTA la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della predetta legge n. 400 del 1988, così come attestata dalla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. _____ del _____

ADOTTA

il seguente regolamento:

ART. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina i requisiti e le modalità della formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, nonché secondaria di primo e secondo grado.

ART. 2
(Obiettivi)

1. La formazione degli insegnanti è finalizzata a valorizzare e qualificare la funzione docente attraverso il rafforzamento delle conoscenze disciplinari, promuovendo, nel contempo, la riflessione pedagogica e sviluppando le capacità didattiche, organizzative, relazionali e comunicative.

2. La formazione degli insegnanti, preordinata all'acquisizione delle conoscenze necessarie per le diverse classi di abilitazione e ad un primo orientamento socio-psico-pedagogico e didattico-disciplinare all'insegnamento, si realizza in un percorso formativo costituito da una laurea magistrale o da un diploma accademico di II livello e da un tirocinio, differenziati relativamente al grado scolastico cui si riferiscono.

ART. 3
(Percorsi formativi)

1. I percorsi formativi per gli insegnanti sono attivati dalle università e sono finalizzati all'acquisizione delle competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali e comunicative che caratterizzano il profilo formativo e professionale del docente.

2. I percorsi formativi di cui al comma 1 sono articolati come segue:

- a) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, comprensivo di tirocinio da avviare nel secondo anno di corso;
- b) per la scuola secondaria di primo e secondo grado, un corso di laurea magistrale biennale ed un tirocinio annuale;

3. Per le discipline artistiche, musicali e coreutiche della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado i percorsi formativi di cui al comma 1 sono attivati anche dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e consistono in un biennio accademico di II livello ed un tirocinio annuale.

ART. 4
(Formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria)

1. I percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), sono a numero programmato con prova di accesso svolta contestualmente a livello nazionale, secondo le specifiche indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenendo conto delle esigenze del sistema pubblico dell'istruzione.

2. I percorsi formativi di cui al comma 1 sono attivati presso le Facoltà di Scienze della formazione e presso altre Facoltà appositamente autorizzate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca .

3. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico è strutturato secondo la tabella 1, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

4. Il tirocinio è avviato nel secondo anno di corso e si svolge secondo modalità tali da assicurare un aumento progressivo della sua intensità fino all'ultimo anno.

5. Il corso di laurea si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio, che costituisce esame abilitante all'insegnamento. La laurea magistrale 85-bis è comprensiva delle competenze necessarie (almeno 400 ore) per l'attività didattica di sostegno di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104.

6. I maestri, in possesso di diploma magistrale, in servizio a tempo indeterminato, e i laureati comunque abilitati possono conseguire la specializzazione per l'attività didattica di sostegno di cui alla legge n. 104 del 1992, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 5

(Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado)

1. I percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, comprendono:

a) il conseguimento della laurea magistrale a numero programmato con prova di accesso svolta contestualmente a livello nazionale, secondo le specifiche indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenendo conto delle esigenze del sistema pubblico dell'istruzione;

b) l'espletamento del tirocinio annuale e l'esame con valore abilitante, consistente nella discussione della relazione finale di tirocinio, disciplinati ai sensi dell'articolo 11.

2. Per la classe di concorso A043 è richiesta la laurea magistrale nella classe LM-14 – Filologia moderna; per la classe di concorso A045 la laurea magistrale nella classe LM-37 – Lingua straniera; per la classe di concorso A059 la laurea magistrale nella classe LM-95 – Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali, di cui alla tabella 2, che costituisce parte integrante del presente regolamento; per la classe di concorso A033 la laurea magistrale nella classe LM-96 – Tecnologia, di cui alla tabella 3, che costituisce parte integrante del presente regolamento; per la classe di concorso A032 la laurea magistrale nella classe LM-45 – Musica; per la classe di concorso A030 la laurea magistrale nella classe LM-68 – Scienze e tecniche dello sport.

3- Per accedere al curriculum a numero programmato nella classe LM-14, è necessario aver conseguito nel corso di laurea almeno 99 crediti formativi universitari (di seguito CFU) nei settori scientifico disciplinari (di seguito SSD) di cui alla tabella 4, che costituisce parte integrante del presente regolamento. I 99 CFU comprendono:

-almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;

-almeno 18 CFU nei SSD M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;

-almeno 9 CFU in ciascuno dei seguenti SSD o gruppi di SSD:

1) L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;

2) L-FIL-LET/12 Linguistica italiana oppure L-LIN/01 Glottologia e linguistica;

3) M-GRR/01 Geografia.

- almeno 36 CFU nei SSD elencati nella tabella 4, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

4. Il percorso formativo della classe LM-14 è strutturato conformemente alla tabella 5, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

5. Per accedere al curriculum della laurea magistrale a numero programmato nella classe LM-37, è necessario aver conseguito la laurea nella classe L-11 – Lingue e, nell'ambito di tale corso, 66 CFU nei seguenti SSD:
- almeno 18 CFU in una lingua;
 - almeno 12 CFU in una seconda lingua;
 - almeno 12 CFU per ciascuna nelle due corrispondenti letterature per complessivi 24 CFU;
 - almeno 6 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate;
 - almeno 6 CFU nei seguenti SSD: L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.
6. Il percorso formativo della classe LM-37 è strutturato conformemente alla tabella 6, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
7. Per accedere alla laurea magistrale a numero programmato nella classe LM-95, è necessario aver conseguito nell'ambito del corso di laurea 90 CFU nei SSD di cui alla tabella 7, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
8. Il percorso formativo della classe LM-95 è strutturato conformemente alla tabella 8, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
9. Per accedere alla laurea magistrale a numero programmato nella classe LM-96, è necessario aver conseguito nell'ambito del corso di laurea 90 CFU nei SSD di cui alla tabella 9, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
10. Il percorso formativo della classe LM-96 è strutturato conformemente alla tabella 10, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
11. Per accedere alla laurea magistrale a numero programmato nella classe LM-45, è necessario aver conseguito nell'ambito del corso di laurea almeno 72 CFU nei SSD di cui alla tabella 11, che costituisce parte integrante del presente regolamento, di cui almeno 30 CFU nei SSD L-ART/07-08; 12 CFU nei SSD L-ART/01-06 e 6 CFU in almeno due dei seguenti SSD o gruppi di SSD:
- Musicologia e Storia della musica L-ART/07 e Etnomusicologia L-ART/08;
 - Discipline relative alla letteratura italiana (L-FIL-LET/10 oppure L-FIL-LET/11 oppure L-FIL-LET/12) oppure alla linguistica e alle lingue e letterature straniere (L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13);
 - Discipline filosofiche (M-FIL/01-08);
 - Discipline storiche (L-ANT/02 oppure L-ANT/03 oppure M-STO/01 oppure M-STO/02 oppure M-STO/04);
 - Discipline psicopedagogiche (M-PED/01 oppure M-PSI/01 oppure M-DEA/01);
 - Discipline artistiche (L-ART/01-04) oppure dello spettacolo (L-ART/05-06).
12. Il corso di laurea magistrale nella classe LM-45 prevede il percorso curriculare di cui alla tabella 12, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
13. Per accedere alla laurea magistrale a numero programmato nelle classi LM-67 e LM-68 è necessario aver conseguito la laurea nella classe L-22 – Scienze delle attività motorie e sportive.
14. Il corso di laurea magistrale nelle classi LM67 e LM-68 prevede il percorso curriculare di cui alla tabella 13, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
15. Gli insegnanti abilitati per la scuola secondaria di primo grado acquisiscono le competenze necessarie per l'attività didattica di sostegno, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in percorsi formativi individuati con apposito decreto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

16. Le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica possono ammettere in soprannumero al tirocinio di cui al comma 1, lettera b), previo superamento di apposita prova orale, coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca, in ambito inerente ai contenuti disciplinari della classe di abilitazione, nonché degli specifici requisiti curriculari di accesso di cui ai decreti ministeriali n.39/1998 e n.22/2005 . La predetta prova si svolge secondo le modalità di cui all'articolo 6, comma 11.

ART. 6

(Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado)

1. I percorsi di formazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, comprendono il conseguimento della laurea e della laurea magistrale, l'espletamento di un tirocinio finale di un anno con accesso a numero programmato, secondo indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e l'esame abilitante finale.

2. Per accedere al tirocinio di cui al comma 1, i corsi di laurea magistrale sono articolati secondo i curricula specifici indicati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in presenza di nuove classi di abilitazione. In attesa dell'adozione del predetto decreto si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22.

3. Per accedere al tirocinio di cui al comma 1 è richiesto il possesso del titolo di laurea magistrale e dei crediti previsti dalle classi di abilitazione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, n. 39, e al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, oppure il possesso del diploma accademico di secondo livello.

4. Per le classi di abilitazione relative agli insegnamenti della scuola secondaria di secondo grado l'accesso al tirocinio di cui al comma 1 è a numero chiuso ed è programmato dal MIUR. Il MIUR comunica entro il mese di febbraio agli USR il fabbisogno di personale docente per ogni classe di abilitazione.

5. L'apertura dell'anno di tirocinio formativo è subordinata alla previsione di esigenze di personale a livello regionale e delle provincie autonome di Trento e Bolzano nel sistema pubblico dell'istruzione.

6. L'USR contatta, entro il mese di marzo, i responsabili di atenei, facoltà e delle istituzioni AFAM della regione , presso i quali risulta presente il corso di tirocinio per le classi di abilitazione e, in accordo con loro, verifica la disponibilità ad attivare il tirocinio per l'anno accademico successivo. Sulla base di tale disponibilità l'USR comunica al MIUR il numero di posti da attivare per ciascuna classe e da assegnare a ciascun ateneo.

7. La prova di accesso al tirocinio formativo attivo, obbligatoriamente espletata dalle facoltà e dalle istituzioni AFAM di riferimento, avviene, in tutta Italia, con le medesime modalità e punteggi indicati nel seguito, con inizio in due giorni distinti del mese di settembre, rispettivamente un giorno per la prova scritta e un giorno per la prova orale, che vengono stabiliti dal MIUR. Il MIUR può disporre l'invio di ispettori per verificare che le prove si svolgano secondo criteri omogenei.

8. La prova di accesso al tirocinio mira a verificare le conoscenze disciplinari relative alle materie oggetto di insegnamento della classe di abilitazione. Alla prova sono assegnati 100 punti così suddivisi: 60 punti per il test preliminare; 20 punti per la prova orale; 20 punti per titoli di studio, eventuali pubblicazioni e certificazioni.

9. Il test preliminare è una prova costituita da domande a risposta chiusa di tipologie diverse, incluse domande volte a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. Il test, della durata di tre ore, comprende un numero di domande pari a 60. La risposta corretta a ogni domanda vale 1 punto, la risposta errata o non data vale 0 punti.

10. Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve rispondere correttamente ad almeno 42 domande, ovvero conseguire una votazione maggiore o uguale a 42/60.

11. La prova orale, valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta una votazione maggiore o uguale a 15/20. La prova è organizzata tenendo conto delle specificità delle varie classi di laurea. In particolare, nel caso di classi di laurea che comportino l'insegnamento di lingue (latino, greco, lingue moderne), è prevista una prova di traduzione e, nel caso dell'insegnamento dell'italiano, una prova di analisi dei testi.

12. Il superamento della prova orale è condizione imprescindibile per l'accesso all'anno di tirocinio.

13. I 20 punti riservati ai titoli e/o altre certificazioni sono così suddivisi:

- a) valutazione del curriculum di studi e della media degli esami di profitto della laurea magistrale o del diploma accademico di II livello, per un massimo di 2 punti;
- b) votazione della tesi di laurea magistrale o del diploma accademico di II livello, per un massimo di 2 punti;
- c) titolo di dottore di ricerca in ambito strettamente inerente ai contenuti disciplinari della classe di abilitazione, per un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli di studio strettamente inerenti ai contenuti disciplinari della classe di abilitazione, di durata non inferiore a 60 CFU, per un massimo di 2 punti;
- e) eventuali altri titoli e pubblicazioni per un massimo di 4 punti.

15. La graduatoria degli ammessi al tirocinio formativo attivo, espressa in centesimi, è costituita dai candidati che hanno superato le due prove (test e prova orale) con votazioni maggiore o uguale a 42/60 per il test e maggiore o uguale a 15/20 per la prova orale. A tali votazioni si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli presentati.

16. Gli insegnanti abilitati per la scuola secondaria di secondo grado acquisiscono le competenze necessarie per l'attività didattica di sostegno, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in percorsi formativi individuati con apposito decreto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

ART 7

(Formazione degli insegnanti di materie artistiche e musicali della scuola secondaria di primo e di secondo grado)

1. I percorsi formativi di cui all'articolo 3 comma 2, lettera c) per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado relativamente alle classi di concorso A032 e A077, comprendono il conseguimento del diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico a numero programmato di cui al decreto ministeriale n. 137 del 2007, l'espletamento di un successivo tirocinio annuale disciplinato ai sensi dell'articolo 11, e di un esame finale con valore abilitante. I relativi percorsi curriculari sono ridefiniti rispettivamente nelle tabelle 15 e 16, che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

2. I percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado relativamente alle classi di concorso A028, comprendono il conseguimento del diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico a numero programmato, l'espletamento di un successivo tirocinio annuale disciplinato ai sensi del successivo articolo 11, e di un esame finale con

valore abilitante. Il relativo percorso curriculare è indicato nella tabella 17, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

3. I percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado relativamente alle classi di concorso A031 e per le altre discipline musicali, comprendono il conseguimento di un diploma accademico di II livello, l'espletamento di un successivo tirocinio annuale con accesso a numero programmato secondo le indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e di un esame finale con valore abilitante. Il percorso curriculare relativo alla classe di concorso A031 è ridefinito nella tabella 18, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

4. I percorsi formativi di cui all'articolo 3 comma 2, lettera c) per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado relativamente alle classi di concorso A007, A018, A021, A022, A025 e per le altre discipline artistiche, comprendono il conseguimento dello specifico diploma accademico di II livello, l'espletamento di un successivo tirocinio annuale con accesso a numero programmato secondo le indicazioni annuali adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e di un esame finale con valore abilitante. I relativi percorsi curriculari sono indicati rispettivamente nelle tabelle 19, 20, 21, 22, e 23, che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

5. I percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) per l'insegnamento delle discipline attinenti alla danza, al teatro e al design, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado comprendono il conseguimento del diploma accademico di II livello e l'espletamento del tirocinio e dell'esame finale abilitante. I relativi percorsi curriculari sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

6. Per il tirocinio e per l'utilizzazione dei docenti tutor si applicano le disposizioni degli articoli 10 e 11, nel rispetto delle specificità normative, organizzative, gestionali e ordinamentali delle Istituzioni del settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. Le funzioni demandate ai consigli di facoltà sono attribuite ai consigli accademici. La definizione dei contenuti e l'attività di coordinamento per l'ambito musicale, sono affidati alla scuola di didattica della musica. Per le attività del tirocinio formativo e la suddivisione in crediti si applica la tabella 14. La prova orale di ammissione al tirocinio è sostituita da una prova pratica riferita alle specifiche classi di insegnamento.

7. Gli insegnanti abilitati per le istituzioni AFAM acquisiscono le competenze necessarie per l'attività didattica di sostegno, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in percorsi formativi individuati con apposito decreto dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

ART. 8

(Corsi di laurea magistrale)

1. I corsi di laurea magistrale di cui alle tabelle allegate al presente regolamento sono istituiti dalle università ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, anche in deroga ai requisiti di cui all'art.9, comma 2, e al numero minimo di crediti di cui all'art.10, comma 2, dello stesso decreto.

2. I corsi di laurea magistrale possono essere istituiti con il concorso di una o più facoltà dello stesso ateneo o di più atenei, a seguito di specifiche convenzioni stipulate dai rettori interessati, su proposta della facoltà di riferimento, sede amministrativa del corso. Le convenzioni definiscono l'apporto delle rispettive università, in termini di docenza, di strutture didattiche e scientifiche, di laboratori, di risorse finanziarie per il funzionamento dei corsi, con il divieto di prevedere organi di gestione indipendenti e separati dalle facoltà di riferimento e dalle università interessate.

ART. 9

(Docenti tutor della scuola dell'infanzia e primaria)

1. Per la scuola dell'infanzia e primaria, ogni anno gli uffici scolastici regionali (di seguito USR) segnalano alle università interessate gli istituti scolastici che fanno parte del sistema pubblico dell'istruzione in cui può essere svolto il tirocinio di cui all'articolo 10. I dirigenti scolastici di tali istituti designano i maestri tutor "accoglienti", che hanno il compito di accogliere e seguire i tirocinanti nelle classi di cui sono responsabili.
2. Su domanda degli interessati, fra i maestri tutor sono selezionati dal consiglio di corso di laurea magistrale, mediante un colloquio, i maestri cui è affidato anche il compito di collaborare al coordinamento dell'attività di tirocinio (maestri "tutor coordinatori"). La selezione di tali maestri è deliberata su proposta del consiglio del corso di laurea magistrale dalla facoltà di riferimento. Essi rispondono della loro attività al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e alla Facoltà. Il numero di tali maestri è commisurato al numero dei tirocinanti nel rapporto di 1/30. I maestri tutor coordinatori possono svolgere tale funzione per un massimo di quattro anni non rinnovabili. Possono avere un distacco solo parziale dall'insegnamento e il loro impegno non può superare i termini previsti dalla normativa vigente.
3. Su domanda degli interessati, il consiglio di corso di laurea magistrale seleziona, mediante un colloquio, i maestri e i dirigenti scolastici cui affidare il compito di coordinamento del tirocinio e delle attività di laboratorio ("tutor organizzatori"). La selezione di tali maestri e dirigenti è deliberata dal competente consiglio di facoltà. Essi rispondono della loro attività al consiglio di corso di laurea magistrale e alla facoltà. Il numero di tali maestri e dirigenti, non inferiore a tre di cui almeno un dirigente scolastico, è commisurato al numero dei tirocinanti nel rapporto di 1/100. Essi sono distaccati a tempo pieno presso l'Università per un massimo di quattro anni non rinnovabili.
4. Ogni anno il consiglio di corso di laurea magistrale e la facoltà possono confermare, con giudizio insindacabile, i maestri e i dirigenti distaccati a tempo parziale o a tempo pieno su domanda degli stessi.

ART. 10

(Docenti tutor della scuola secondaria di primo e secondo grado)

1. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado, ogni anno gli uffici scolastici regionali (di seguito USR) segnalano alle università interessate gli istituti scolastici in cui può essere svolto il tirocinio di cui all'articolo 10. I dirigenti scolastici di tali istituti designano tra gli insegnanti di ruolo quelli che hanno il compito di accogliere e seguire i tirocinanti nelle classi di cui sono responsabili (insegnanti "tutor").
2. Su domanda degli interessati, sono annualmente selezionati, mediante un colloquio, gli insegnanti tutor cui è affidato anche il compito di collaborare al coordinamento dell'attività di tirocinio (insegnanti "tutor coordinatori"). La selezione di tali insegnanti è deliberata, su proposta del consiglio di tirocinio, dalla facoltà di riferimento. Essi rispondono della loro attività al consiglio di corso di tirocinio e alla facoltà. Il numero di tali insegnanti, non inferiore a 2, è commisurato al numero dei tirocinanti nel rapporto di 1/30. Gli insegnanti tutor coordinatori possono svolgere tale funzione per un massimo di tre anni non rinnovabili. Possono avere un distacco solo parziale dall'insegnamento ed il loro impegno non può superare i termini previsti dalla normativa vigente. Due loro rappresentanti sono membri del consiglio del corso di tirocinio.
3. Il consiglio di corso di tirocinio organizza i laboratori didattici disciplinari prevedendo modalità di collaborazione tra gli insegnanti tutor, gli insegnanti tutor collaboratori e i docenti universitari.

ART. 11

(Anno di tirocinio per gli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado)

1. Il tirocinio formativo attivo è un corso di preparazione all'insegnamento. Esso ha durata annuale e attribuisce, tramite un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di abilitazione previste dal decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, n. 39, e dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22.
2. Il corso di tirocinio formativo attivo è istituito presso una facoltà di riferimento, sede amministrativa del corso, e può essere interfacoltà o interateneo, e presso le istituzioni AFAM.
3. Il tirocinio formativo attivo consiste di tre gruppi di attività:
 - 1) insegnamenti di scienze dell'educazione;
 - 2) un tirocinio svolto a scuola sotto la guida di un insegnante tutor di cui all'articolo 10, comma 1, comprendente una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo;
 - 3) insegnamenti di didattiche disciplinari che possono anche essere svolti in un contesto di laboratorio e che stabiliscono comunque una stretta relazione tra l'approccio disciplinare e l'approccio didattico.
4. La gestione delle attività didattiche del tirocinio formativo attivo è affidata al Consiglio di tale corso, costituito, per le università, dai docenti e ricercatori universitari che in esso ricoprono incarichi didattici, da due rappresentanti degli insegnanti tutor coordinatori, da un dirigente scolastico nominato dall'USR e da un rappresentante degli studenti tirocinanti, per le istituzioni AFAM, dai docenti di tali istituzioni, da due rappresentanti degli insegnanti tutor coordinatori, da un dirigente scolastico nominato dall'USR e da un rappresentante degli studenti tirocinanti. Il Consiglio nomina un Presidente tra i docenti universitari o tra i docenti delle istituzioni AFAM che resta in carica per due anni non rinnovabili.
5. Le attività corrispondono ad un numero di CFU pari a 60, suddivisi secondo la tabella 14, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
6. Le attività del tirocinio formativo attivo fanno capo alle facoltà o alle istituzioni AFAM di riferimento, che organizzano sia le attività didattiche e di laboratorio, da svolgersi presso le università o presso le istituzioni AFAM, sia i tirocini che si svolgono presso gli istituti scolastici.
7. I laboratori didattici disciplinari sono diretti dai docenti delle relative materie che, previa approvazione del Consiglio del Corso di tirocinio, si avvalgono della collaborazione degli insegnanti tutor e degli insegnanti tutor coordinatori.
8. L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con l'elaborazione di una relazione di tirocinio di cui è relatore un docente e co-relatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. La relazione consiste in un elaborato originale, non limitato ad una semplice esposizione delle attività svolte. L'elaborato evidenzia la capacità del tirocinante di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività in classe con le conoscenze in materia psico-pedagogica, nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.
9. La Commissione d'esame di abilitazione è composta, per le università, da cinque docenti universitari, da un rappresentante dell'USR o del MIUR e dall'insegnante tutor in servizio presso gli istituti scolastici co-relatore della relazione di tirocinio, per le istituzioni AFAM, da cinque docenti delle istituzioni stesse, da un rappresentante dell'USR o del MIUR e dall'insegnante tutor in servizio presso gli istituti scolastici co-relatore della relazione di tirocinio. In caso di assenza dell'insegnante tutor l'USR designa in sostituzione un insegnante di ruolo.
10. La Commissione valuta la relazione finale di tirocinio in settantesimi. La valutazione tiene conto anche della media dei voti conseguiti durante il curriculum di tirocinio. L'esame di tirocinio è superato

se il candidato consegue una votazione maggiore o uguale a 50/70. La Commissione aggiunge al punteggio conseguito il punteggio risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale o del diploma accademico di II livello, fino ad un massimo di 30 punti. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.

11. Il titolo rilasciato è il diploma di abilitazione all'insegnamento.

ART. 12
(Norme transitorie)

1. Fino all'anno accademico 2012-2013 e comunque fino alla revisione delle classi di abilitazione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, n. 39, e al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, accedono al tirocinio formativo ai sensi dell'articolo 6, commi 4 e seguenti, coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, per l'accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S).

2. Fino all'anno accademico 2012-2013 e comunque fino alla revisione delle classi di abilitazione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, n. 39, e al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, per l'accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S), conseguono l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado mediante il compimento del tirocinio formativo a numero programmato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il predetto tirocinio è organizzato secondo le modalità di cui all'articolo 11.

3. Coloro che hanno superato l'esame di ammissione alle S.S.I.S e hanno in seguito sospeso la frequenza delle stesse sono ammessi al tirocinio formativo di cui agli articoli 5, 6 e 11 senza dover sostenere l'esame di ammissione per la corrispondente classe di abilitazione e con il riconoscimento degli eventuali crediti acquisiti.

4. Per assicurare il completamento del percorso di studi degli studenti iscritti al corso di laurea in scienze della formazione primaria al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, gli insegnanti ed i dirigenti distaccati a tempo pieno e a tempo parziale presso le facoltà in cui hanno sede i corsi di laurea in scienze della formazione primaria per l'anno accademico 2008-2009, a domanda, possono essere confermati dalle facoltà fino al completamento dei corsi.

5. I diplomi accademici di II livello conseguiti ai sensi dei decreti ministeriali 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137, mantengono la loro validità ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, per le classi di concorso di riferimento e per l'accesso al tirocinio annuale previsto dall'articolo 7.

TABELLA 1
(Art. 4, comma 2)

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM -85 bis)

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori).
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini.
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia.
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, nelle attività collegiali interne ed esterne.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria. Il tirocinio è seguito da insegnanti "tutor" e coordinato da dirigenti scolastici e insegnanti supervisor distaccati a tempo pieno e a tempo parziale presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato per i due ordini di scuola oggetto di abilitazione e per quanto riguarda gli studenti con bisogni speciali.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari e da rappresentanti ministeriali nominati dagli Uffici Scolastici Regionali.

Il profilo dei laureati dovrà comprendere la conoscenza di:

- 1) *matematica*: i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.
- 2) *fisica*: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica celeste; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.
- 3) *chimica*: elementi di chimica organica e inorganica.
- 4) *biologia*: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale.
- 5) *letteratura italiana*: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni.
- 6) *linguistica italiana*: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.
- 7) *lingua inglese*: elementi avanzati di lingua inglese.
- 8) *storia*: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- 9) *geografia*: elementi di geografia fisica e umana.
- 10) *attività motorie*: metodi e didattiche delle attività motorie.
- 11) *arte*: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
- 12) *musica*: elementi di cultura musicale.
- 13) *letteratura per l'infanzia*: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
- 14) *pedagogia*: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
- 15) *storia della pedagogia*: storia dell'educazione; storia della scuola.
- 16) *didattica*: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
- 17) *pedagogia speciale*: pedagogia speciale; didattica speciale.
- 18) *pedagogia sperimentale*: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
- 19) *psicologia*: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
- 20) *sociologia*: elementi di sociologia dell'educazione.
- 21) *antropologia*: elementi di antropologia culturale.
- 22) *diritto*: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.

23) *neuropsichiatria infantile*: elementi di neuropsichiatria infantile.

24) *psicologia clinica*: psicopatologia dello sviluppo.

25) *igiene generale e applicata*: igiene ed educazione sanitaria.

Si precisa che:

a) i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale.

b) nei CFU di ogni insegnamento disciplinare deve essere compresa una parte di didattica della disciplina stessa.

c) gli insegnamenti disciplinari possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione.

d) è necessario che nella presentazione delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE: PSICOPEDAGOGICHE E METODOLOGICO-DIDATTICHE

Ambiti disciplinari	Settori scientifico -disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività di base
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18 + 1	
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20 + 4	
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	12 + 1	
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dell'educazione o M-DEA/01 Antropologia	8	
			Totale 80 CFU

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Area 1: I saperi della scuola

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività caratterizzanti dell'Area 1
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	20 + 2	
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12 + 1	
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12 + 1	
Lingua straniera	L-LIN/12 Lingua Inglese	8	

Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/ 01 Botanica generale BIO/03 botanica ambientale e applicata, BIO/05 Zoologia, BIO/ 06 Anatomia comparata e citologia, BIO/07 Ecologia, BIO/09 Fisiologia,	12 +1	
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale, FIS/05 Astronomia e astrofisica, FIS/08 Didattica e storia della fisica	8 + 1	
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica; CHIM/06 Chimica organica	4	
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	8 + 1	
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medioevale, M-STO/ 02 Storia moderna, M-STO/ 04 Storia contemporanea	16	
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	8	
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/ 06 cinema, fotografia e televisione	8 + 1	
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	8 + 1	
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Letteratura per l'infanzia	8 + 1	
			Totale 142 CFU

Area 2: Insegnamento per studenti con bisogni speciali

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Crediti assegnati dalla Classe agli ambiti (Il numero che segue il segno + indica il numero di CFU previsti per i laboratori)	Crediti assegnati dalla Classe alle attività caratterizzanti dell'Area 2
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8 + 2	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	8 + 2	
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile M-PSI/08 Psicologia clinica	8	
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42 – Igiene generale e applicata	4	
			Totale 32 CFU

ALTRE ATTIVITA'

Tipologia	Crediti assegnati dalla Classe
Attività a scelta dello studente	8 CFU
Attività di tirocinio	24 CFU
Laboratorio informatico	2 CFU
Prova/Idoneità di lingua inglese livello B1	3 CFU
Attività formative per la Prova Finale	9 CFU

300 CFU complessivi

Cinque anni di corso

1 CFU = 25 ore

(laboratori: 1 CFU = 20 ore)

TABELLA 2
(Art. 5, comma 2)

LM-95

Classe delle lauree magistrali in Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea magistrale devono:

avere una solida preparazione culturale di base nell'area della matematica e una buona padronanza dei metodi della disciplina con particolare riguardo alla sua centralità nell'insegnamento scientifico nelle scuole secondarie di primo grado;

avere una solida preparazione culturale di base e padronanza dei metodi delle discipline fisiche, chimiche, biologiche e di scienze della terra;

avere una buona preparazione nei concetti e nei metodi dell'informatica;

possedere specifiche capacità d'insegnamento delle predette discipline nell'ambito della scuola secondaria di primo grado e, in particolare, di comunicare i loro problemi e i loro metodi e di insegnare ad analizzare e risolvere problemi anche in contesti applicativi;

essere in grado di introdurre gli studenti delle scuole secondarie di primo grado alla pratica di laboratorio nelle scienze applicate e alla pratica informatica;

possedere una buona conoscenza dello sviluppo storico delle discipline predette;

avere capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali ed essere capaci di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

L'accesso alla laurea magistrale avviene dopo il conseguimento di una laurea di primo livello con prova d'accesso a numero programmato secondo le indicazioni specifiche del MIUR in merito alle lauree a numero programmato a livello nazionale.

Al biennio di Laurea Magistrale segue un anno di tirocinio abilitante (TFA, Tirocinio Formativo Attivo) attivato per un numero uguale al numero degli studenti annualmente iscritti alla Laurea Magistrale. Al termine il candidato sostiene l'esame abilitante davanti a una commissione composta di docenti

universitari, l'insegnante di ruolo delle scuole secondarie che ha seguito la relazione di tirocinio e un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, come da regolamento del TFA.

La laurea di primo livello di accesso alla Laurea Magistrale deve soddisfare il requisito del conseguimento di **90 CFU** così articolati:

1) almeno 12 CFU nei seguenti SSD (Settori Scientifico Disciplinari):

MAT/01 LOGICA
MAT/02 ALGEBRA
MAT/03 GEOMETRIA
MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI
MAT/05 ANALISI MATEMATICA
MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
MAT/07 FISICA MATEMATICA
MAT/08 ANALISI NUMERICA
MAT/09 RICERCA OPERATIVA

2) almeno 6 CFU nei seguenti SSD:

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA
FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

3) almeno 6 CFU nei seguenti SSD:

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
CHIM/02 CHIMICA FISICA
CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
GEO/06 MINERALOGIA
GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA

GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE
 PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
 GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
 GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
 GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA
 BIO/01 BOTANICA GENERALE
 BIO/02 BOTANICA SISTEMATICA
 BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
 BIO/04 FISILOGIA VEGETALE
 BIO/05 ZOOLOGIA
 BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
 BIO/07 ECOLOGIA
 BIO/08 ANTROPOLOGIA
 BIO/09 FISILOGIA
 BIO/10 BIOCHIMICA
 BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
 BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
 BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
 BIO/14 FARMACOLOGIA
 BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA
 BIO/16 ANATOMIA UMANA
 BIO/17 ISTOLOGIA
 BIO/18 GENETICA
 BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE

- i restanti CFU fino alla concorrenza di 90 CFU totali vanno scelti nella lista dei SSD sopra elencati completata con i seguenti:

INF/01 INFORMATICA
 ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
 SECS-S/01 STATISTICA.

Attività formative indispensabili:

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot CFU
Caratterizzanti	Fondamenti di matematica e di fisica	MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09 FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08 di cui almeno 12 CFU nei SSD MAT sopra elencati e almeno 6 nei SSD FIS sopra elencati	24	
	Discipline integrative matematiche, fisiche, biologiche, chimiche e di scienze della terra	a) A scelta in tutti i SSD FIS, CHIM, GEO, BIO per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD MAT. b) A scelta in tutti i SSD MAT e FIS con almeno 6 CFU nei SSD MAT, per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD CHIM, GEO e BIO. c) A scelta in tutti i SSD MAT, CHIM, GEO e BIO, con almeno 6 CFU nei SSD MAT, per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD FIS. d) 6 CFU nei SSD MAT; 6 CFU nei cfu FIS, INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01; 6 CFU nei SSD CHIM, GEO, BIO nel caso in cui i CFU acquisiti nella laurea di primo livello	18	

		siano 30 nei SSD MAT, 30 nei SSD FIS e 30 nei SSD CHIM, GEO, BIO e) Chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD MAT che FIS può scegliere tra le opzioni a) e c); chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD MAT che BIO, CHIM GEO assieme considerati può scegliere tra le opzioni a) e b); chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD FIS che BIO, CHIM GEO può scegliere tra le opzioni b) e c)		
	Didattiche disciplinari	MAT/04, FIS/08, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, GEO/01, BIO/06, MED/02 Storia della medicina M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica	18	
	Scienze della educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demoeantropologiche	18 CFU di cui almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02	
	Laboratori didattici		18	
	Discipline a scelta	Nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO e inoltre INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/01 Statistica MED/02 Storia della medicina M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica	12	
	Tesi di laurea		12	
				120

TABELLA 3
(Art. 5, comma 2)

LM-96
Classe delle lauree magistrali in Tecnologia

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea magistrale devono:

avere una solida preparazione culturale di base nell'area delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali e una buona padronanza dei metodi di queste discipline che permetta loro di possedere un adeguato inquadramento teorico di tutte le questioni tecnologiche in cui tali discipline intervengono;

avere una solida conoscenza dei concetti e dei metodi dell'informatica, dell'elettronica, dell'automatica e della sistemistica;

conoscere in modo approfondito le problematiche contemporanee della tecnologia con particolare riguardo a quelle che si riconducono ai settori dell'ingegneria informatica, industriale e civile;

possedere specifiche capacità d'insegnamento delle predette discipline di indirizzo tecnologico nell'ambito della scuola secondaria di primo grado e, in particolare, di comunicare i loro problemi e i loro metodi e di insegnare ad analizzare e risolvere problemi in contesti applicativi;

essere in grado di introdurre gli studenti delle scuole secondarie di primo grado alla pratica di laboratorio di carattere tecnologico con particolare riguardo alle competenze informatiche, elettriche, elettroniche, di misurazione e di automatica, progettando e gestendo esperimenti di elevato valore didattico in questo ambito;

possedere un buon inquadramento culturale del rapporto tra sviluppi tecnologici e scienze fisico-matematiche e naturali;

avere capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali ed essere capaci di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

L'accesso alla laurea magistrale avviene dopo il conseguimento di una laurea di primo livello con prova d'accesso a numero programmato secondo le indicazioni specifiche del MIUR in merito alle lauree a numero programmato a livello nazionale.

Al biennio di Laurea Magistrale segue un anno di tirocinio abilitante (TFA, Tirocinio Formativo Attivo) attivato per un numero uguale al numero degli studenti annualmente iscritti alla Laurea Magistrale. Al termine il candidato sostiene l'esame abilitante davanti a una commissione composta di docenti universitari, l'insegnante di ruolo delle scuole secondarie che ha seguito la relazione di tirocinio e un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, come da regolamento del TFA.

La laurea di primo livello di accesso alla Laurea Magistrale deve soddisfare il requisito del conseguimento di **90 CFU** nei seguenti SSD:

MAT/01 LOGICA
MAT/02 ALGEBRA
MAT/03 GEOMETRIA
MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI
MAT/05 ANALISI MATEMATICA
MAT/06 PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
MAT/07 FISICA MATEMATICA
MA/08 ANALISI NUMERICA
MAT/09 RICERCA OPERATIVA

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE
FIS/02 FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
FIS/03 FISICA DELLA MATERIA
FIS/04 FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA
FIS/06 FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

CHIM/01 CHIMICA ANALITICA
CHIM/02 CHIMICA FISICA
CHIM/03 CHIMICA GENERALE E INORGANICA
CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/05 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
CHIM/06 CHIMICA ORGANICA
CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA
CHIM/09 FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
CHIM/11 CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
CHIM/12 CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE
GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
GEO/06 MINERALOGIA
GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA
GEO/08 GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA

GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE
PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
GEO/10 GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA
GEO/11 GEOFISICA APPLICATA
GEO/12 OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA

BIO/01 BOTANICA GENERALE
BIO/02 BOTANICA SISTEMATICA
BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
BIO/04 FISILOGIA VEGETALE
BIO/05 ZOOLOGIA
BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA
BIO/07 ECOLOGIA
BIO/08 ANTROPOLOGIA
BIO/09 FISILOGIA
BIO/10 BIOCHIMICA
BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE
BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA
BIO/14 FARMACOLOGIA
BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA
BIO/16 ANATOMIA UMANA
BIO/17 ISTOLOGIA
BIO/18 GENETICA
BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE

AGR/06 TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
AGR/07 GENETICA AGRARIA □
AGR/08 IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
AGR/09 MECCANICA AGRARIA
AGR/13 CHIMICA AGRARIA
AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

ICAR/01 IDRAULICA □
ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA □
ICAR/03 INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE □
ICAR/04 STRADE, FERROVIE ED AREOPORTI □
ICAR/05 TRASPORTI □
ICAR/06 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA □
ICAR/07 GEOTECNICA □
ICAR/08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI □
ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI □
ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA □
ICAR/11 PRODUZIONE EDILIZIA □
ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA □
ICAR/13 DISEGNO INDUSTRIALE □
ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA □
ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO □
ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO □
ICAR/17 DISEGNO □
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA □
ICAR/19 RESTAURO □
ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA □

ICAR/21 URBANISTICA □
ICAR/22 ESTIMO

ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE □
ING-IND/02 COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI □
ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO □
ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AREOSPAZIALI □
ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI □
ING-IND/06 FLUIDODINAMICA □
ING-IND/07 PROPULSIONE AEROSPAZIALE □
ING-IND/08 MACCHINE A FLUIDO □
ING-IND/09 SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE □
ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE □
ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE □
ING-IND/12 MISURE MECCANICHE E TERMICHE □
ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE □
ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE □
ING-IND/15 DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE □
ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE □
ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI □
ING-IND/18 FISICA DEI REATTORI NUCLEARI □
ING-IND/19 IMPIANTI NUCLEARI □
ING-IND/20 MISURE E STRUMENTAZIONI NUCLEARI □
ING-IND/21 METALLURGIA □
ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI □
ING-IND/23 CHIMICA FISICA APPLICATA □
ING-IND/24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA □
ING-IND/25 IMPIANTI CHIMICI □
ING-IND/26 TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI □
ING-IND/27 CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA □
ING-IND/28 INGEGNERIA E SICUREZZA DEGLI SCAVI □
ING-IND/29 INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME □
ING-IND/30 IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO □
ING-IND/31 ELETTROTECNICA □
ING-IND/32 CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI
ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA □
ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE □
ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE □
ING-INF/01 ELETTRONICA □
ING-INF/02 CAMPI ELETTRROMAGNETICI □
ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI □
ING-INF/04 AUTOMATICA □
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI □
ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA □
ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Attività formative indispensabili:

Attività formative	Ambiti disciplinari		CFU	Tot CFU
Caratterizzanti	Discipline matematiche	a) 6 CFU da scegliere tra MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08 b) 6 CFU da scegliere tra MAT/09 e INF/01	12	
	Discipline fisiche e chimiche	a) 6 CFU da scegliere tra FIS/01, FIS/02, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/08, CHIM/01,	18	

		CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/10, CHIM/12 b) 6 CFU da scegliere tra FIS/03, FIS/04, FIS/07 c) 6 CFU da scegliere tra CHIM/04, CHIM/05, CHIM/07, CHIM/09, CHIM/11		
	Discipline di Ingegneria civile	A scelta tra ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/20	6	
	Discipline di Ingegneria industriale	A scelta entro tutti i SSD ING-IND (da ING-IND/01 a ING-IND/35)	12	
	Discipline di Ingegneria dell'informazione	A scelta entro tutti i SSD ING-INF (da ING-INF/01 a ING-INF/07)	12	
	Laboratori didattici		18	
	Scienze della educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18 di cui almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02	
	Discipline a scelta	Nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO e inoltre INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/01 Statistica MED/02 Storia della medicina M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica	12	
	Tesi di laurea		12	
				120

TABELLA 4
(Art. 5, comma 3)

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
L-ANT/02 STORIA GRECA;
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/9 FILOLOGIA ROMANZA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE
M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

TABELLA 5
(Art. 5, comma 4)

Area disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Letteratura italiana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11 • Linguistica italiana L-FIL-LET/12 • Geografia M-GGR/01 • Storia medievale M-STO/01; Storia moderna M-STO/02; Storia contemporanea M-STO/04 • IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico 	75 CFU : tra questi, 18/24 di didattiche disciplinari nei SSD L-FIL-LET, M-STO e M-GGR Tra i restanti 51/57 CFU: 1) almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12 (con almeno 6 CFU in ciascun SSD ove non conseguiti nel triennio); 2) almeno 12 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO-02, M-STO/04 (con almeno 6 CFU in ciascun SSD ove non conseguiti nel triennio) 3) almeno 6 CFU in M-GGR/01	
			Totale 75 CFU
Scienze dell'educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	Almeno 6 CFU nei settori PED/01 o PED/02	18 CFU
Laboratori, Esami a scelta Tesi di laurea		Tra laboratori, esami a scelta e tesi di laurea lo studente deve conseguire 27 CFU	27 CFU
			TOTALE COMPLESSIVO 120 CFU

TABELLA 6
(Art. 5, comma 6)

	Settori scientifico-disciplinari	CFU
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica	54/72 Di cui almeno 18 in didattiche delle lingue straniere moderne
Discipline di contesto	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LETT/15 Filologia germanica	6/18
Scienze dell'educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18 Di cui almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02
Laboratori, esami a scelta, tesi di laurea		24-27
TOTALE COMPLESSIVO CFU		120

TABELLA 7
(Art. 5, comma 7)

1) almeno 12 CFU nei seguenti SSD:

MAT/01 Logica
MAT/02 Algebra
MAT/03 Geometria
MAT/04 Matematiche Complementari
MAT/05 Analisi matematica
MAT/06 Probabilità e Statistica matematica
MAT/07 Fisica matematica
MA/08 Analisi numerica
MAT/09 Ricerca operativa

2) almeno 6 CFU nei seguenti SSD:

FIS/01 Fisica Sperimentale
FIS/02 Fisica teorica, Modelli e metodi matematici
FIS/03 Fisica della materia
FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare
FIS/05 Astronomia e astrofisica
FIS/06 Fisica per il sistema terra e il mezzo circumterrestre
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
FIS/08 Didattica e storia della fisica

3) almeno 6 CFU nei seguenti SSD:

CHIM/01 Chimica analitica
CHIM/02 Chimica fisica
CHIM/03 Chimica generale e inorganica
CHIM/04 Chimica industriale
CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
CHIM/06 Chimica organica
CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
CHIM/08 Chimica farmaceutica
CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo
CHIM/10 Chimica degli alimenti
CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica
GEO/03 Geologia strutturale
GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 Geologia applicata
GEO/06 Mineralogia
GEO/07 Petrologia e petrografia
GEO/08 Geochimica e vulcanologia
GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali
GEO/10 Geofisica della terra solida
GEO/11 Geofisica applicata
GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera

BIO/01 Botanica generale
BIO/02 Botanica sistematica
BIO/03 Botanica ambientale e applicata
BIO/04 Fisiologia vegetale
BIO/05 Zoologia
BIO/06 Anatomia comparata e citologia
BIO/07 Ecologia
BIO/08 Antropologia
BIO/09 Fisiologia
BIO/10 Biochimica
BIO/11 Biologia molecolare
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
BIO/13 Biologia applicata
BIO/14 Farmacologia
BIO/15 Biologia farmaceutica
BIO/16 Anatomia umana
BIO/17 Istologia
BIO/18 Genetica
BIO/19 Microbiologia generale

- i restanti CFU fino alla concorrenza di 90 CFU totali nei SSD sopra elencati nonché dei seguenti:

INF/01 Informatica
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
SECS-S/01 Statistica.

TABELLA 8
(Art. 5, comma 8)

Area disciplinare	MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09 FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08 di cui almeno 12 CFU nei SSD MAT sopra elencati e almeno 6 CFU nei SSD FIS sopra elencati	24 CFU	Contenuti imprescindibili: Sistemi numerici (naturali, interi, razionali, reali, complessi, cardinalità); elementi di teoria dei numeri (numeri primi e congruenze aritmetiche); proporzioni; geometria euclidea e geometrie non euclidee; trasformazioni geometriche
Area disciplinare	a) A scelta in tutti i SSD FIS, CHIM, GEO, BIO per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD MAT. b) A scelta in tutti i SSD MAT e FIS con almeno 6 CFU nei SSD MAT, per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD CHIM, GEO e BIO. c) A scelta in tutti i SSD MAT, CHIM, GEO e BIO, con almeno 6 CFU nei SSD MAT, per chi ha acquisito nella laurea di primo livello almeno 30 CFU nei SSD FIS. d) 6 CFU nei SSD MAT; 6 CFU nei SSD FIS, INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01; 6 CFU nei SSD CHIM, GEO, BIO nel caso in cui i CFU acquisiti nella laurea di primo livello siano 30 nei SSD MAT, 30 nei SSD FIS e 30 nei SSD CHIM, GEO, BIO e) Chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD MAT che FIS può scegliere tra le opzioni a) e c); chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD MAT che BIO, CHIM GEO assieme considerati può scegliere tra le opzioni a) e b); chi abbia acquisito più di 30 CFU sia nei SSD FIS che BIO, CHIM GEO può scegliere tra le opzioni b) e c)	18 CFU	
Didattiche disciplinari	MAT/04, FIS/08, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, GEO/01, BIO/06, MED/02 Storia della medicina M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica	18 CFU	Storia e didattica delle discipline. Discussione di temi relativi ai programmi scolastici, strategie didattiche, uso del software didattico (i SSD CHIM, GEO, BIO sono indicati in quanto suscettibili di contenere i predetti contenuti disciplinari)
Scienze dell'educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18 CFU di cui almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02	
Laboratori didattici		18 CFU	Sperimentazione in fisica, chimica, biologia, scienze della terra, informatica; rapporti tra matematica e fisica e le altre scienze; elementi di teoria degli errori; problem solving
A scelta	Nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO e inoltre INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12 CFU	

	SECS-S/01 Statistica MED/02 Storia della medicina M-STO/05 Storia della scienza e della tecnica		
Tesi di laurea		12 CFU	
			TOTALE COMPLESSIVO 120 CFU

TABELLA 9
(Art. 5, comma 9)

MAT/01 Logica
MAT/02 Algebra
MAT/03 Geometria
MAT/04 Matematiche Complementari
MAT/05 Analisi matematica
MAT/06 Probabilità e Statistica matematica
MAT/07 Fisica matematica
MA/08 Analisi numerica
MAT/09 Ricerca operativa
FIS/01 Fisica Sperimentale
FIS/02 Fisica teorica, Modelli e metodi matematici
FIS/03 Fisica della materia
FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare
FIS/05 Astronomia e astrofisica
FIS/06 Fisica per il sistema terra e il mezzo circumterrestre
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
FIS/08 Didattica e storia della fisica
CHIM/01 Chimica analitica
CHIM/02 Chimica fisica
CHIM/03 Chimica generale e inorganica
CHIM/04 Chimica industriale
CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
CHIM/06 Chimica organica
CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie
CHIM/08 Chimica farmaceutica
CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo
CHIM/10 Chimica degli alimenti
CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica
GEO/03 Geologia strutturale
GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 Geologia applicata
GEO/06 Mineralogia
GEO/07 Petrologia e petrografia
GEO/08 Geochimica e vulcanologia
GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali
GEO/10 Geofisica della terra solida
GEO/11 Geofisica applicata
GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera
BIO/01 Botanica generale
BIO/02 Botanica sistematica
BIO/03 Botanica ambientale e applicata
BIO/04 Fisiologia vegetale
BIO/05 Zoologia
BIO/06 Anatomia comparata e citologia
BIO/07 Ecologia
BIO/08 Antropologia

BIO/09 Fisiologia
BIO/10 Biochimica
BIO/11 Biologia molecolare
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
BIO/13 Biologia applicata
BIO/14 Farmacologia
BIO/15 Biologia farmaceutica
BIO/16 Anatomia umana
BIO/17 Istologia
BIO/18 Genetica
BIO/19 Microbiologia generale
AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
AGR/07 Genetica agraria
AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
AGR/09 Meccanica agraria
AGR/13 Chimica agraria
AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari
AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico
ICAR/01 Idraulica
ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
ICAR/03 Ingegneria sanitaria-ambientale
ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti
ICAR/05 Trasporti
ICAR/06 Topografia e cartografia
ICAR/07 Geotecnica
ICAR/08 Scienza delle costruzioni
ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
ICAR/10 Architettura tecnica
ICAR/11 Produzione edilizia
ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
ICAR/13 Disegno industriale
ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
ICAR/15 Architettura del paesaggio
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento
ICAR/17 Disegno
ICAR/18 Storia dell'architettura
ICAR/19 Restauro
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica
ICAR/21 Urbanistica
ICAR/22 Estimo
ING-IND/01 Architettura navale
ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini
ING-IND/03 Meccanica del volo
ING-IND/04 Costruzioni e strutture areospaziali
ING-IND/05 Impianti e sistemi aerospaziali
ING-IND/06 Fluidodinamica
ING-IND/07 Propulsione aerospaziale
ING-IND/08 Macchine a fluido
ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente
ING-IND/10 Fisica tecnica industriale
ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche
ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine
ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine

ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/17 Impianti industriali meccanici
ING-IND/18 Fisica dei reattori nucleari
ING-IND/19 Impianti nucleari
ING-IND/20 Misure e strumentazioni nucleari
ING-IND/21 Metallurgia
ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali
ING-IND/23 Chimica fisica applicata
ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica
ING-IND/25 Impianti chimici
ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici
ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica
ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi
ING-IND/29 Ingegneria delle materie prime
ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo
ING-IND/31 Elettrotecnica
ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia
ING-IND/34 Bioingegneria industriale
ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/01 Elettronica
ING-INF/02 Campi elettromagnetici
ING-INF/03 Telecomunicazioni
ING-INF/04 Automatica
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica
ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche

TABELLA 10
(Art. 5, comma 10)

Area disciplinare matematica	a) 6 CFU da scegliere tra MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08 b) 6 CFU da scegliere tra MAT/09 e INF/01	12 CFU	Indicazioni prioritarie: analisi matematica, calcolo delle probabilità, ricerca operativa, informatica
Area disciplinare fisico-chimica	a) 6 CFU da scegliere tra FIS/01, FIS/02, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/08, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/10, CHIM/12 b) 6 CFU da scegliere tra FIS/03, FIS/04, FIS/07 c) 6 CFU da scegliere tra CHIM/04, CHIM/05, CHIM/07, CHIM/09, CHIM/11	18 CFU	Indicazioni prioritarie: Fisica della materia, nucleare e applicata; fondamenti chimici delle tecnologie
Area disciplinare di Ingegneria civile	A scelta tra ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/20	6 CFU	
Area disciplinare di Ingegneria industriale	A scelta entro tutti i SSD ING-IND (da ING-IND/01 a ING-IND/35)	12 CFU	
Area disciplinare di Ingegneria dell'informazione	A scelta entro tutti i SSD ING-INF (da ING-INF/01 a ING-INF/07)	12 CFU	
Laboratori		18 CFU	Informatica; Discipline elettriche, elettroniche e misure; Automatica
Scienze della educazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	18 CFU di cui almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02	
A scelta	A scelta tra INF/01, MAT/09 (di cui uno obbligatorio se non già scelto nell'area disciplinare matematica), FIS/03, FIS/04, FIS/07, CHIM/04, CHIM/05, CHIM/07, CHIM/08, CHIM/11, CHIM/12, BIO/03, BIO/10, BIO/11, BIO/12, GEO/05, GEO/09, GEO/11, AGR/07, AGR/15, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03,	12 CFU	
Tesi di laurea		12 CFU	
			TOTALE COMPLESSIVO 120 CFU

TABELLA 11
(Art. 5, comma 11)

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
L-ANT/02 STORIA GRECA;
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/9 FILOLOGIA ROMANZA
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA ITALIANA
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI
SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA

TABELLA 12
(Art. 5, comma 12)

Area disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Musicologia e Storia della musica L-ART/07; Etnomusicologia L-ART/08 • discipline relative alla letteratura italiana L-FIL-LET/10-12 • discipline storiche M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 • discipline delle arti e dello spettacolo L-ART/01-06 	<p>72 CFU</p> <p>Tra questi, 18-24 CFU di didattiche disciplinari nel SSD L-ART/07.</p> <p>Tra i restanti 48-54 CFU:</p> <p>- almeno 30 CFU nei SSD L-ART/07-08;</p> <p>- almeno 6 CFU in almeno uno dei seguenti gruppi di SSD:</p> <p>(1) L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12;</p> <p>(2) M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04;</p> <p>(3) L-ART/01-06</p>	
			Totale 72 CFU
Scienze dell'educazione e discipline antropologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/02 Storia della pedagogia; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi oppure M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	Almeno 6 CFU nei settori PED/01 o PED/02	18 CFU
Laboratori, Esami a scelta		Tra laboratori ed esami a scelta 18 CFU	18 CFU
Tesi di laurea			12 CFU
			TOTALE COMPLESSIVO 120 CFU

TABELLA 13
(Art. 5, comma 14)

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU Assegnati	CFU Totali assegnati
Caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie(24 CFU) M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive (12 CFU)	36	76
	Biomedico	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica MED/09 - Medicina interna MED/33 - Malattie apparato locomotore	18	
	Sociologico Psicologico Pedagogico	M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	
	Affini e integrative (art. 10, comma 5, D.M. 22/10/04, n. 270, lettera b)	BIO/11 Biologia molecolare BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia MED/42 – Igiene generale e applicata IUS/01 - Diritto privato IUS/09 – Diritto pubblico	8	8
A scelta dello studente			8	8
Per la prova finale			12	8
Tirocini ed attività pratiche			20	20
TOTALE				120

TABELLA 14
(Art. 11, comma 5)

Scienze dell'educazione nei SSD: M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale; M-PED/04 Pedagogia sperimentale	18 CFU	presso le Facoltà	Docenti universitari
Didattiche disciplinari con laboratori	21 CFU	presso le Facoltà	Docenti universitari in collaborazione con insegnanti "tutor" e insegnanti "tutor coordinatori"
Tirocinio a scuola	12 CFU	presso le istituzioni scolastiche, appoggiandosi a un insegnante tutor	Insegnanti in servizio
Tesi finale e relazione finale di tirocinio	9 CFU	Docente universitario e insegnante tutor	Docenti universitari e insegnanti "tutor"

TABELLA 15
(Art. 7, comma 1)

Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti della scuola secondaria di I grado nella classe di concorso di educazione musicale (A032)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune) Pedagogia generale Psicologia generale e dell'età evolutiva Didattica generale Legislazione e organizzazione scolastica	12 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale) Pedagogia musicale Psicologia musicale Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica Tecniche di arrangiamento e trascrizione Direzione e concertazione di coro per didattica della musica Elementi di tecnica vocale Storia della musica per Didattica della musica Metodologia d'indagine storico-musicale Elementi di semiologia musicale Elementi di sociologia musicale Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica Pratica dell'accompagnamento estemporaneo Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte	35 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI Metodologia dell'educazione musicale Didattica dell'improvvisazione (per l'educazione musicale) Didattica della composizione (per l'educazione musicale) Repertorio corale Didattica del canto corale Didattica dell'ascolto Didattica della storia della musica Pratiche di musiche d'insieme Antropologia della musica Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea	40 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE Informatica musicale Improvvisazione vocale Improvvisazione allo strumento Storia delle musiche d'uso Storia della musica jazz Tecniche dell'organizzazione Tecniche della comunicazione Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio Prassi esecutive e repertori di musica etnica Composizione per la popular music	12 CFA
LABORATORI DIDATTICI	9 CFA
TESI FINALE	12 CFA
TOTALE	120 CFA

TABELLA 16
(Art. 7, comma 1)

Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti della scuola secondaria di I grado nella classe di concorso di strumento (A077)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune) Pedagogia generale Psicologia generale e dell'età evolutiva Didattica generale Legislazione e organizzazione scolastica	12 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale) Pedagogia musicale Psicologia musicale Metodologia generale dell'insegnamento strumentale Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica Tecniche di arrangiamento e trascrizione Direzione e concertazione di coro per didattica della musica Elementi di tecnica vocale Storia della musica per Didattica della musica Metodologia d'indagine storico-musicale Elementi di semiologia musicale Elementi di sociologia musicale Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	35 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI Didattica dell'improvvisazione (per la didattica strumentale) Didattica della composizione (per la didattica strumentale) Pratica e repertorio per ensembles strumentali Metodologia dell'insegnamento strumentale Prassi esecutive e repertori Musica da camera Tecniche corporee funzionali	40 CFA
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE Informatica musicale Improvvisazione vocale Improvvisazione allo strumento Storia delle musiche d'uso Storia della musica jazz Tecniche dell'organizzazione Tecniche della comunicazione Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio Prassi esecutive e repertori di musica etnica Composizione per la popular music	12 CFA
LABORATORI DIDATTICI	9 CFA
TESI FINALE	12 CFA
TOTALE	120 CFA

TABELLA 17
(Art. 7, comma 2)

Classe A028

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABST50	Storia dell'architettura		
	ABST55	Antropologia Culturale	12	
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST46	Estetica		
	ABST56	Discipline Sociologiche		
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali		
	ABVPA63	Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	30	
	ABPR16	Disegno per la progettazione		
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte		
	ABST48	Storia delle arti applicate		
	ABAV3	Disegno		
	ABPR17	Design	24	
	ABAV6	Tecniche per la pittura		
	ABAV12	Tecniche per la Decorazione		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
	ABAV1	Anatomia artistica		
	ABAV2	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte		
	ABAV4	Tecniche Grafiche Speciali		
	ABPR21	Modellistica		
ABPR31	Fotografia			
ABPR16	Metodologia della progettazione			
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

TABELLA 18
(Art. 7, comma 3)

Biennio di secondo livello ad indirizzo didattico dei Conservatori (classe A031)

Nota:

Il percorso va articolato in analogia alle attività formative previste per la Classe A 032 (Tabella 15), con i contenuti coerenti con l'insegnamento nella Scuola Secondaria di II grado.

TABELLA 19
(Art. 7, comma 4)

Classe A007

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media		
	ABST55	Antropologia Culturale	12	
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST46	Estetica		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
ABST56	Discipline Sociologiche			
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABPR31	Fotografia	30	
	ABPR19	Graphic Design		
	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva		
	ABST48	Storia delle arti applicate	24	
	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive		
	ABTEC40	Progettazione multimediale		
	ABTEC42	Sistemi interattivi		
	ABTEC43	Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo		
	ABST45	Teorie delle arti multimediali		
	ABPR20	Arte del Fumetto		
	ABAV4	Tecniche Grafiche Speciali		
	ABPC66	Storia dei nuovi media		
	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione		
ABPC68	Analisi dei processi comunicativi			
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

TABELLA 20
(Art. 7, comma 4)

Classe A018

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABST50	Storia dell'architettura		
	ABST55	Antropologia Culturale	12	
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST46	Estetica		
	ABST48	Storia delle arti applicate		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
	ABST56	Discipline Sociologiche		
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali		
	ABVPA63	Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	30	
	ABPR15	Metodologia della progettazione		
	ABPR16	Disegno per la progettazione		
	ABPR23	Scenotecnica		
	ABPR17	Design	24	
	ABPR18	Land Design		
	ABPR21	Modellistica		
	ABPR30	Tecnologia dei materiali		
	ABPR31	Fotografia		
	ABVPA63	Museologia		
ABVPA64	Museografia e progettazione di sistemi espositivi			
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

TABELLA 21
(Art. 7, comma 4)

Classe A021

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABST46	Estetica		
	ABST55	Antropologia Culturale	12	
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST48	Storia delle arti applicate		
	ABST50	Storia dell'architettura		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte		
	ABST56	Discipline Sociologiche		
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali		
	ABVPA62	Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABAV3	Disegno	30	
	ABAV5	Pittura		
	ABAV11	Decorazione		
	ABAV6	Tecniche per la pittura	24	
	ABAV12	Tecniche per la Decorazione		
	ABAV1	Anatomia artistica		
	ABAV2	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte		
	ABAV4	Tecniche Grafiche Speciali		
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

TABELLA 22
(Art. 7, comma 4)

Classe A022

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABST46	Estetica		
				12
	ABST55	Antropologia Culturale		
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST48	Storia delle arti applicate		
	ABST50	Storia dell'architettura		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte		
	ABST56	Discipline Sociologiche		
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali		
	ABVPA63	Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABAV4	Disegno	30	
	ABAV7	Scultura		
	ABAV13	Plastica ornamentale		
				24
	ABAV8	Tecniche per la scultura		
	ABAV9	Tecniche del marmo e delle pietre dure		
	ABAV10	Tecniche di fonderia		
	ABAV2	Anatomia artistica		
	ABAV4	Disegno		
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

TABELLA 23
(Art. 7, comma 4)

Classe A025

Tipologia delle attività formative	Codice	Settore artistico-scientifico-disciplinare	totale crediti formativi	
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	30	
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte		
	ABST50	Storia dell'architettura		
				12
	ABST55	Antropologia Culturale		
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma		
	ABST46	Estetica		
	ABST56	Discipline Sociologiche		
	ABVPA61	Beni culturali e ambientali		
	ABVPA63	Teorie e pratiche della valorizzazione dei beni culturali		
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABPR14	Elementi di architettura e urbanistica	30	
	ABPR16	Disegno per la progettazione		
	ABST52	Storia e metodologia della critica d'arte		
	ABST51	Fenomenologia delle arti contemporanee		
	ABST48	Storia delle arti applicate		
				24
	ABPR17	Design		
	ABPR18	Land Design		
	ABPR21	Modellistica		
	ABPR31	Fotografia		
	ABVPA63	Museologia		
ABVPA64	Museografia e progettazione di sistemi espositivi			
ABPR15	Metodologia della progettazione			
Laboratori, esami a scelta, tesi finale	ABLIN72	Lingue	24	
	ABTEC39	Tecnologie dell'informatica		
		Esami a Scelta		
		Prova Finale		
		Totale Crediti	120	

C:\Documents and Settings\CuomoT\Desktop\Gabriella\REGOLAMENTO FORMAZIONE INSEGNANTI 10 febbraio 2009 israel